



CONSIGLIO DELLA PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

UFFICIO DEL DIFENSORE CIVICO

Garante dei minori

DIFENSORE CIVICO PROVINCIA AUTONOMA TRENTO



Prot. n. DCTN/0000596/P

Trento, 02/03/2016

Egregio Signore
Mario D'ALTERIO
via Verdi, 23
38057 PERGINE VALSUGANA

Oggetto: F. 28/16 – riconoscimento diritti referendari

Egregio signor Dalterio,

facendo seguito ai contatti intercorsi, si trasmette copia della nota pervenuta dal Servizio Autonomie locali, rilevando positivamente l'esito tendenzialmente favorevole del procedimento in essere, mentre si resta comunque in attesa di verificare la concreta esecuzione delle modifiche previste.

Con i migliori saluti.

Funzionario referente:
Saverio Agnoli/lc

IL DIFENSORE CIVICO
GARANTE DEI MINORI
- Daniela Longo -

Allegati:

- nota del Servizio Autonomie locali di data 22 febbraio 2016



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Servizio Autonomie Locali

Via Romagnosi, 9 - 38122 Trento
 Tel. 0461495022 - 495026 - Fax 0461495036
 e-mail: serv.autonomielocali@provincia.tn.it
 pec: serv.autonomielocali@pec.provincia.tn.it

DIFENSORE CIVICO PROVINCIA AUTONOMA TRENTO



Prot. n. DCTN/0000505/A

Trento, 22/02/2016

Gent.ma sig.ra
avv. Daniela Longo
 Ufficio del Difensore civico
 Palazzo della Regione
 via Gazzoletti, 2
 38122 TRENTO

Trento, 22 FEB. 2016

Prot. n. 5110/16/86963/7.1-73-74-75-76+16

Oggetto: riscontro a Sue note di prot. F.39/16 F.50/16 - riconoscimento diritti referendari del 27.01.2016; F.51/16 - diritti referendari del 27.01.2016; F.28/16 - diritti referendari, del 27.01.2016, F.96/16 - diritti referendari del 09.02.2016.

Con riferimento alle note in oggetto, con cui l'Ufficio del Difensore civico trasmetteva al Presidente della Provincia gli scritti di alcuni cittadini e di consiglieri comunali, che sollecitavano l'intervento della Giunta provinciale verso i comuni di Riva del Garda, Rovereto, Pergine Valsugana, Levico Terme e Storo al fine di assicurare l'adeguamento degli statuti dei detti comuni alle disposizioni previste dalla legge regionale 9 dicembre 2014, n. 11, si comunica che il Servizio Autonomie locali, dopo la scadenza del termine utile per l'adeguamento degli statuti comunali, ha formalmente invitato tutti i comuni ad apportare le modifiche obbligatorie **entro la data del 5 marzo 2016**.

Per quanto riguarda i contenuti specifici dell'obbligo, con la nota è stata richiamata la circolare della Regione Alto Adige n. 5 del 30 dicembre 2014, che illustrava puntualmente gli artt. 17 e 18 della legge regionale n. 11 del 2014, norme relative agli strumenti referendari.

E' gradita l'occasione per porgere cordiali saluti.

MF

MF



Il dirigente
 dott. Giovanni Gardelli

G. Gardelli